TERRORISMO NEOFASCISTA: MANNI, ”CARBONIZZARE NAPOLITANO”

22 Dicembre 2014

L’AQUILA – “Se non lo dico scoppio. Questo è il momento storicamente perfetto per carbonizzare Napolitano e la sua scorta. Da qui deve iniziare la liberazione d’Italia”.

A scriverlo sul suo profilo facebook, il 28 settembre 2013, è Stefano Manni, capo indiscusso del gruppo politico clandestino “Avanguardia ordinovista, sgominato dall’ operazione “Aquila nera”, condotta in diverse regioni d’Italia (Abruzzo, Lombardia, Piemonte Lazio e Campania) dal Ros del carabinieri, che ha portato oggi all’arresto di 14 persone, di cui 11 in carcere e 3 ai domiciliari. Altre 31 persone sono indagate e sono in corso perquisizioni in diverse parti d’Italia.

Il 29 ottobre sempre Manni posta la seguente frase: “D’ordine. Colpire tutte le sedi Equitalia con ordigni ad alto potenziale, quando i dipendenti sono dentro. Già perché Equitalia non ha un corpo e un’anima, opera (ed uccide) per messo dei suoi dipendenti. Diffondere”.

A seguire altro messaggio “indicativo dello spirito rivoluzionario e stragista”. “Credo – scrive sempre Manni su facebook – che voi non abbiate capito bene. Se i Marò dovessero essere condannati a morte si aprirà una stagione di sangue che l’Italia non ha conosciuto neanche con i conflitti mondiali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli